

PAROLA AI MURI

EFFE – FUSSI – PAGLIARDINI – TARK – TOMOZ

A cura di Alessandra Carini

Darsena di Ravenna 11/12 giugno 2026

La citazione del semiologo francese Roland Barthes “Il muro, si sa, attira la scrittura” è una degli incipit più utilizzati da curator* e storic* quando parlano di graffiti e street art, perché con poche parole Barthes è riuscito a riassumere tutto, riportandoci direttamente alla nostra storia e alla storia dell’arte, liberando l’espressione individuale e collettiva dalle restrizioni sociali e inserendola in una pratica antica e ancora attuale.

La Darsena, come sappiamo, è da anni oggetto di interventi di arte urbana, sia attraverso forme di libera espressione sia grazie a progetti istituzionali come il Festival Subsidenze, che dal 2014 ha coinvolto artisti nazionali e internazionali nella realizzazione di numerose grandi opere murali nel quartiere. Per questo il linguaggio scelto per Parola ai muri è il graffito, il writing, che da sempre lavora sul tessuto urbano di ogni città del mondo.

Parola ai muri è una mostra temporanea open-air, pensata per raccontare il passato e il presente del quartiere Darsena attraverso alcuni dei suoi luoghi-simbolo, mettendo in relazione memoria, trasformazioni e prospettive future.

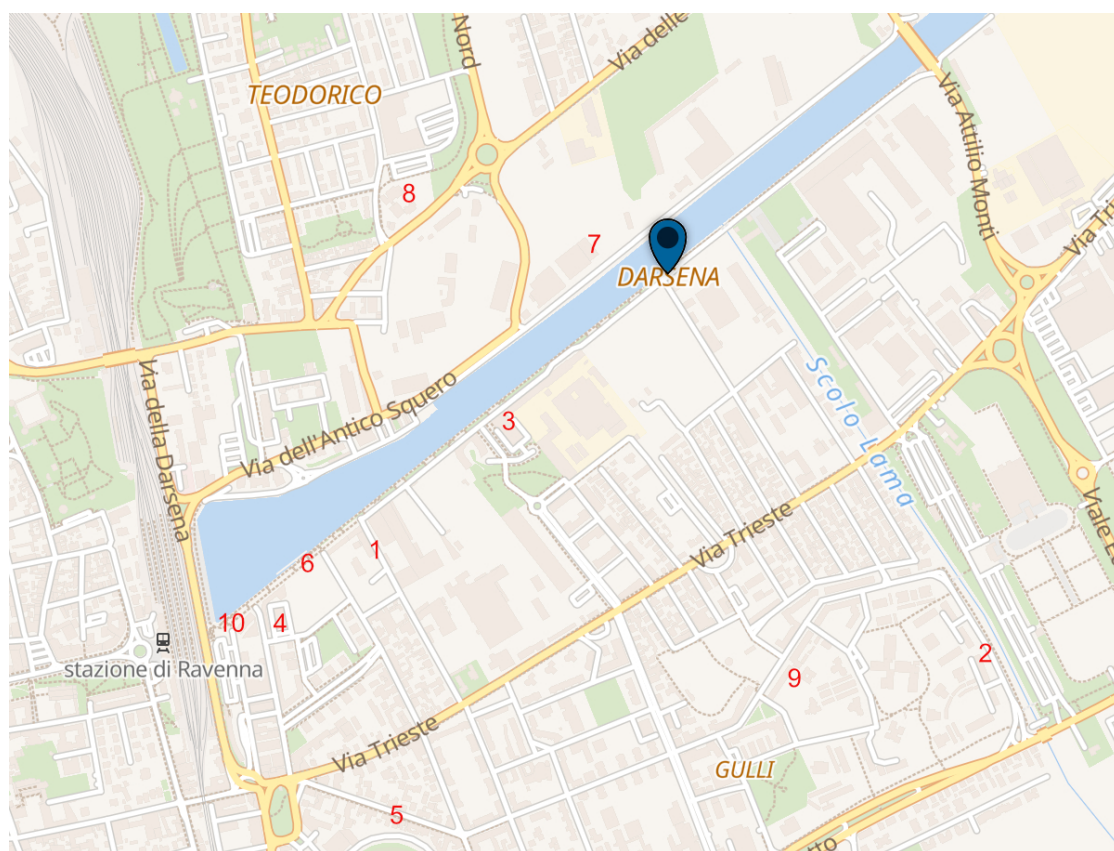
Sono stati individuati 10 luoghi e 5 parole chiave, che rappresentano altrettante traiettorie di trasformazione dell’intera zona: connette, attiva, esplora, incontra, crea. Ciascuna parola è associata a due luoghi, mettendo in relazione storie, funzioni e identità differenti, ma accomunate da una stessa prospettiva di evoluzione urbana, strettamente legata al contesto della Darsena.

Gli artist* scelti sono [EFFE](#), [Valentina Fussi](#), [Davide Pagliardini](#), [TARK](#) e [TomoZ](#). Sono stati selezionati perché ognuno di loro si occupa di lettere nella propria pratica artistica, chi lavorando più sul lettering, come Fussi e Pagliardini, chi invece più sul writing (e di conseguenza sul tessuto urbano) come TARK E TomoZ. EFFE, unica writer non della zona, è stata invitata proprio per fornire una visione esterna, complementare a quella di Fussi e

TARK, ravennati, e a quella dei romagnoli Pagliardini e Tomoz, storico writer di Romagna in Fiore. Data la natura temporanea dell'operazione artistica, i graffiti sono stati realizzati dagli artst* in digitale, per poi essere stampati su carta e affissi ai muri o sulla strada attraverso il paste-up, un'altra tecnica largamente diffusa nella street art.

Parola ai muri si inserisce nella programmazione del NEB (New European Bauhaus) Festival 2026 ed è curata da Alessandra Carini per Associazione Culturale XX APS.

MAPPA



1) Z.A.R.A - DAVIDE PAGLIARDINI (Via Zara 27)

Z.A.R.A INCONTRA

Z.A.R.A incontra le persone

Z.A.R.A incontra i desideri del quartiere

Z.A.R.A, Zona Artistica di Rigenerazione Attiva, nasce nei capannoni della ex Ferruzzi Benini & C., primo magazzino cerealicolo della città fondato nel 1948. Il progetto, a cura di Studio Doiz e Denara, **incontra** architettura, arte visiva e performativa e vuole riflettere sul presente e futuro della città, sugli spazi e gli ambienti che ci circondano, creando nuovi circuiti vitali e generativi.

Z.A.R.A incontra, come MOvaLÀ.



2) MOvaLÀ – TomoZ (Via Tomaso Gulli 249/B)

MOvaLÀ INCONTRA

MOvaLÀ incontra le persone

MOvaLÀ incontra i desideri del quartiere

MOvaLÀ, il portierato sociale di Gullinsieme, gestito dalla cooperativa Villaggio globale, promuove attività di socializzazione, organizzando presentazioni di libri e momenti di lettura, laboratori creativi, cura e abbellimento delle aree verdi comuni. All'interno di un ex garage di uno dei condomini della Cittadella dell'Arte, MOvaLÀ **incontra** i cittadini e le cittadine e li supporta nelle piccole incombenze di tutti i giorni. MOvaLÀ incontra, come Z.A.R.A.



3) Darsenale - DAVIDE PAGLIARDINI (Viale Giovanna Bosi Maramotti)

DARSENAL CREA

Darsenale crea situazioni

Darsenale crea convivialità

Il Darsenale nasce nel 2019 da un'idea dei soci Giovanni e Roberto Baldini, Fabio Mambelli, Chiara Tramonti, Mirko Miserocchi e il birraio Francesco Baldini, e sorge sulle spoglie dell'ex magazzino Platani Trasbordatore della Società Interconsorziale Romagnola. Il Darsenale è molte cose: ristorante, birreria e birrificio artigianale, ma è soprattutto un luogo di aggregazione per tutte le età, un luogo che **crea** gioia e senso di appartenenza.

Darsenale crea, come Almagià



4) Almagià – EFFE (Via dell'Almagià 2)

ALMAGIÀ CREA

Almagià crea situazioni

Almagià crea convivialità

L'Almagià nasce in un ex magazzino dello zolfo, facente parte delle Raffinerie Almagià fondate a fine '800, ristrutturato attraverso un progetto di riqualificazione del quartiere Darsena e acquistato dal Comune di Ravenna nel 1999. Gestito da Raven Società Cooperativa, Rete Almagià APS ed E Production è diventato un luogo che negli anni si è contraddistinto come centro culturale della città, **creando** tanti e variegati eventi artistici e performativi.

Almagià crea, come il Darsenale.



5) Polisportivo Darsena – TARK (Piazza Caduti sul Lavoro)

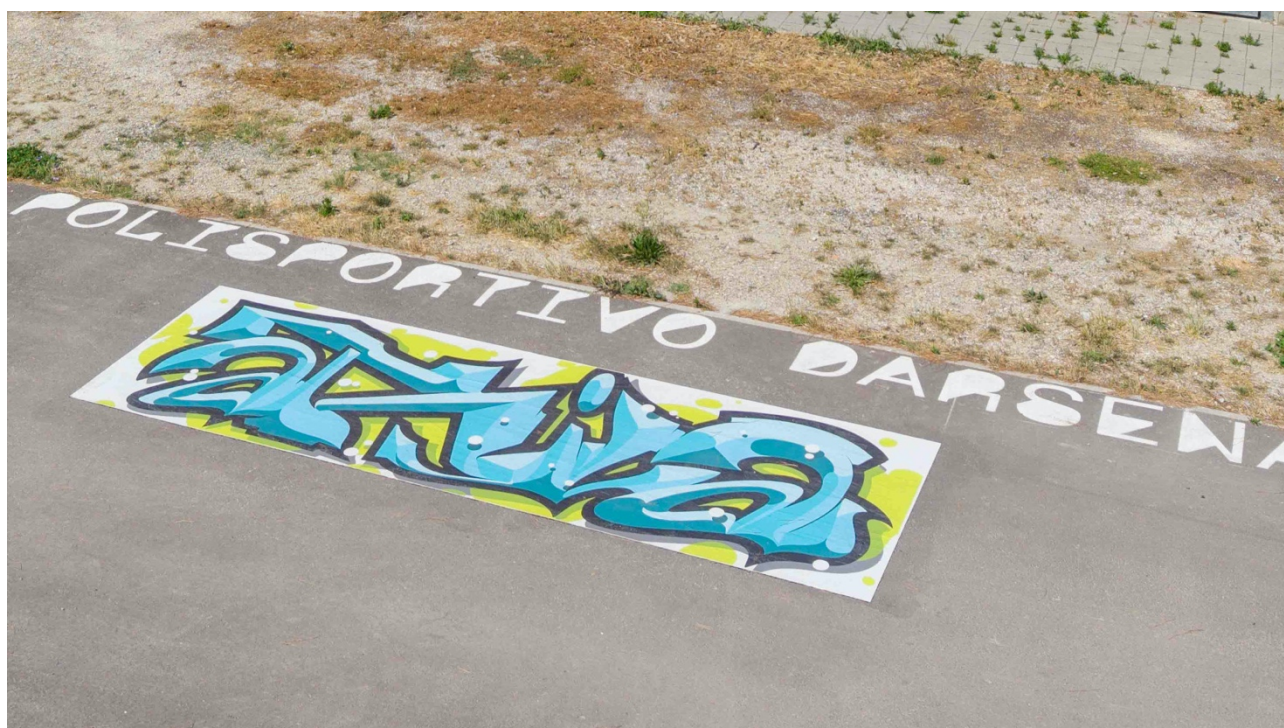
POLISPORTIVO DARSENA ATTIVA

Polisportivo Darsena attiva energie

Polisportivo Darsena attiva mobilità

Il Polisportivo Darsena nasce dove una volta c'era lo storico ippodromo della città. Ristrutturato nel 2025 offre un ciclodromo, una grande pista da pattinaggio e 4 campi da calcio. Contorniato da alberi e verde è meta di tanti sportivi e sportive che ogni giorno frequentano questo luogo per fare un po' di sport all'aperto e **attivare** le proprie energie vitali.

Polisportivo Darsena attiva, come il Pontile.



6) Pontile - VALENTINA FUSSI (Banchina riva destra Canale Candiano, di fronte all'ex Darsena Pop-up)

IL PONTILE ATTIVA

Il Pontile attiva energie

Il Pontile attiva mobilità

Inaugurato nel 2025, il nuovo Pontile galleggiante posto sul lato destro del canale Candiano, è presto diventato un punto fondamentale per l'organizzazione di eventi, manifestazioni sportive d'altura, per veleggiare, regate di derive, di parasailing e per la Scuola Vela. Privo di barriere architettoniche è finalizzato ad **attivare** l'uso dell'acqua da parte di tutta la collettività.

Il Pontile attiva, come il Polisportivo Darsena.



7) Area Tempus - VALENTINA FUSSI (Ex Consorzio Agrario, riva sinistra Canale Candiano)

AREA TEMPUS ESPLORA

Area Tempus esplora vecchi e nuovi mondi

Area Tempus esplora possibilità

L'Area Tempus sorge in una porzione di terreno dell'ex sede del Consorzio Agrario, sulla riva sinistra del canale Candiano. Tempus oggi esiste grazie al progetto INTERREG VA Italia – Croazia (2019-2021), che ha reso possibile il riuso temporaneo dello spazio trasformandolo in un dispositivo culturale open-air. Articolato in due zone, Tempus **esplora** nuovi modi di abitare lo spazio: uno naturale, nel quale la vegetazione sta avanzando sempre più; uno più urbanizzato, dove i container marittimi, dipinti da vari artist*, definiscono ambienti adatti alla sperimentazione artistica.



8) Accademia di Belle Arti – TomoZ (Via delle Industrie 76)

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI RAVENNA ESPLORA

Accademia di Belle Arti esplora vecchi e nuovi mondi

Accademia di Belle Arti esplora possibilità

L'Accademia di Belle Arti di Ravenna nasce nel 1829 e oggi è situata vicino al Mausoleo di Teodorico, nello storico edificio che ospitò la scuola d'arte Albe Steiner, in un'area il cui sviluppo urbanistico si lega allo sviluppo industriale di Ravenna nel secondo dopoguerra. Famosa soprattutto per il Corso di mosaico, l'Accademia è meta di tanti studenti e studentesse provenienti da ogni parte del mondo, che arrivano in città per **esplorare** le tecniche musive.

Accademia di Belle Arti esplora, come Area Tempus.



9) Casa delle Culture – TARK (Piazza Medaglie d'Oro 4)

LA CASA DELLE CULTURE CONNETTE

La Casa delle Culture connette mondi vicini e lontani

La Casa delle Culture connette esperienze

La Casa delle Culture nasce nel 1999 nel cuore pulsante del quartiere Darsena e dal quel giorno promuove l'inclusione sociale e la **connessione** tra culture diverse. È un luogo fondamentale per la vita del quartiere e negli anni sono innumerevoli le attività organizzata dal centro, come eventi di sensibilizzazione sui diritti umani, laboratori interculturali e momenti di confronto che stimolano la partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine. La Casa delle Culture connette, come la Stazione.



10) Stazione – EFFE (Testa della Darsena)

LA STAZIONE (LATO DARESENA) CONNETTE

La Stazione connette mondi vicini e lontani

La Stazione connette esperienze

La Stazione è il luogo dello scambio, della mobilità e delle **connessioni** per eccellenza. Le stazioni sono mondi sospesi tra un luogo e un altro, i portali dai quali si accede alle città o ai paesi rurali. Con il nuovo sottopassaggio che connette la Stazione alla Testa della Darsena, quest'ultima è diventata un approdo alla città a tutti gli effetti facendo della Testa della Darsena un altro volto di Ravenna.

La Stazione connette, come la Casa delle Culture.

